

Le modifiche al Codice della strada e al Codice penale in vigore il 14 dicembre 2024

Le modifiche al Codice della strada e al Codice penale, introdotte con la [legge 25 novembre 2024, n. 177](#), prevedono:

- tolleranza zero per guida in stato di ebrezza o dopo aver assunto sostanze stupefacenti, sospensioni più lunghe della patente, obbligo di installazione del dispositivo di rilevazione del tasso alcolemico e conseguente blocco del motore (*alcolock*) sui veicoli guidati da individui sottoposti a limitazioni dell'uso della patente per abuso di *alcol* alla guida;
- maggiori limitazioni per i neopatentati nei primi tre anni;
- sanzioni più onerose e sospensioni brevi della patente per l'uso del cellulare al volante;
- nuove regole per la contestazione delle violazioni del limite di velocità con dispositivi *autovelox*;
- maggiore regolamentazione per i monopattini elettrici;
- maggiore tutela per i ciclisti e pene inasprite per l'abbandono di animali.

Le novelle entreranno **in vigore il 14 dicembre 2024**.

Il [provvedimento](#), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie Generale n. 280 del 29 novembre 2024, si articola in due sezioni: la prima è dedicata alle modifiche specifiche al Codice della Strada e al Codice penale (Titoli I, III e IV) e alla normativa extra-codice, in particolare per la regolamentazione della micromobilità (Titolo II); la seconda riguarda, invece, una delega al Governo per la revisione del sistema normativo in materia di motorizzazione e circolazione stradale. La delega prevede anche che, per

alcune materie tecniche soggette a frequenti aggiornamenti, eventuali modifiche e perfezionamenti possano essere apportati direttamente dall'esecutivo (Titolo V – *Delega al governo e delegificazione in materia di circolazione stradale e disposizioni finali*).

Tra le principali variazioni vi è l'inasprimento delle sanzioni di contrasto alla guida in stato di ebbrezza. Per i recidivi scatta l'obbligo di installare in auto il dispositivo *alcolock*, che impedisce l'accensione del motore se viene rilevato un tasso alcolemico sopra lo zero, oltre alla revoca della patente e al divieto assoluto di assumere bevande alcoliche prima della guida per un periodo di due o tre anni, in base alla gravità dell'infrazione.

Per chi si mette al volante sotto l'effetto di droghe saranno più semplici gli accertamenti: aver assunto stupefacenti comporterà in ogni caso il ritiro immediato della patente. **Chi invece userà il telefono alla guida riceverà pene più severe rispetto al passato, con multe fino a 1400 euro.** In ogni caso scatta la sospensione breve della patente che va da 15 giorni a 90 nei casi più gravi.

L'inasprimento delle pene e sanzioni riguarda anche **l'occupazione dei posti relativi ai disabili** e il superamento dei limiti consentiti nei centri urbani, per cui si prevede il ritiro breve della patente. **I motorini parcheggiati in sosta irregolare potranno ricevere multe, fino a 87 euro se posizionati in modo da limitare la viabilità.** All'interno della legge sono anche indicate norme più severe per chi, abbandonando animali su strada, causi incidenti.

Introdotte nuove norme anche per le multe da autovelox e prescrizioni affinché tutti gli strumenti di controllo da remoto vengano omologati. Vengono anche previste norme specifiche: l'auto familiare potrà essere usata dai neopatentati, sempre che non superi i 75kW/t.

Un capitolo a parte per i monopattini che dovranno essere identificabili tramite un contrassegno e avere l'assicurazione. Per guidarli bisognerà usare il casco; per quelli in *sharing* sarà inibito l'uso in aree extraurbane. Infine, chi guida le due ruote sarà considerato utente vulnerabile della strada. Oltre alla prescrizione, per le biciclette, **di una distanza minima di sicurezza di 1.5 m**, si promuove l'adozione sulle strade dei cosiddetti *guardrail* salvamotociclisti, per i quali il MIT ha già stabilito, in via amministrativa, incentivi per gli Enti locali.

[Link al testo della Legge 25 novembre 2024, n. 177](#), recante: «*Interventi in materia di sicurezza stradale e delega al Governo per la revisione del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285*». **In vigore dal 14 dicembre 2024** e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie Generale n. 280 del 29 novembre 2024.